

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
3	Liberoreporter.it	21/11/2013	30° GRUPPO NAVALE CAVOUR: RICONGIUNGIMENTO E TAGLIO DEL NASTRO AL PASSAGGIO DEL CANALE DI SUEZ - <i>Operazione cavour</i>	2
	Sicilydistrict.eu	21/11/2013	MADE IN ITALY IN CROCIERA CON PORTAEREI CAVOUR NOV 2013 - 2 APR 2014 ARABIA ABU DHABI DOHA DUBAI MAS - <i>Operaizone cavour</i>	3
	Altreconomia.it	21/11/2013	TRUPPE COMMERCIALI - <i>Operazione cavour</i>	5
	il Giornale - ed. Milano	22/11/2013	ECCO LE SESSANTA IDEE PER L'EXPO - <i>Operazione cavour (G.Della frattina)</i>	7
	Italiachiamaitalia.it	22/11/2013	ITALIANI ALL ESTERO, LA PORTAEREI CAVOUR A JEDDAH - DI EMANUELE ESPOSITO - <i>Operazione cavour</i>	10
	Signoraggio.it	22/11/2013	UNA PORTAEREI "BAZAAR" IN MISSIONE SPECIALE - <i>Operazione cavour DISSONANTE</i>	11
	La Nazione - Ed. La Spezia	23/11/2013	Int. a M.Cozzani: CORSIA PREFERENZIALE PER L'ISOLA PALMARIA COZZANI RILEVA I RUDERI PER L'HOTEL DIFFUSO - <i>Infrastrutture (C.Ricci)</i>	13
	07:35 Rai1	23/11/2013	SETTEGIORNI (ORA: 07:35 NOTIZIA: 1.1) - <i>Operazione cavour</i>	15
	Lagazzettamarittima.it	23/11/2013	LE NAVI DELLA MARINA IN AFRICA E ARABIA - <i>Operazione cavour</i>	16
	Lagazzettadelsudafrica.net	24/11/2013	LA PORTAEREI CAVOUR NAVIGA INTORNO ALL'AFRICA PER PORTARE IL SISTEMA PAESE FINO A DURBAN E CAPE TOWN - <i>Operazione cavour</i>	17
	Online-News.it	24/11/2013	BILANCIO: M5S «CI DISSOCIAMO DA QUANTO STA ACCADENDO IN AULA	21

Abbonati gratis /

Vicenda Marò

Nostro malgrado rimettiamo
il nastro giallo. E' una
vergogna!



Daring to be different
LiberoReporter



Segreti di Stato

Il portale tematico di
LiberoReporter sul periodo
più buio della nostra
Repubblica

PRIMA NEWS SPECIALI WORLD BANCHE SCIENZA EVENTI FLASH ENG-NEWS AUTO-MOTO

REDAZIONE VIDEO SU LR I LIBRI DI LR LIBEROREPORTER WEEK PETIZIONI

30° Gruppo Navale Cavour: ricongiungimento e taglio del nastro al passaggio del Canale di Suez



21 Nov 2013. Ieri a distanza di circa una settimana, la portaerei Cavour, la rifornitrice Etna, la fregata Bergamini e il pattugliatore d'altura Borsini, facenti parte del **30° Gruppo Navale Cavour**, si sono **ricongiunte nei pressi di Port Said, Egitto**, prima di **attraversare in**

formazione il Canale di Suez. Le quattro unità della Marina Militare italiana, partite tra il 12 e il 13 novembre rispettivamente dai porti di Civitavecchia, Taranto, La Spezia e Augusta, saranno le ambasciatrici della Campagna Navale "Il sistema Paese in movimento", che si prefigge diversi obiettivi: addestramento operativo - controllo del traffico mercantile - cooperazione umanitaria - esportazione del Made in Italy.

Nave Cavour e Nave Bergamini hanno simbolicamente tagliato il nastro del loro **primo al passaggio del Canale di Suez**, da sempre ponte tra il Mediterraneo e l'Oceano Indiano, storico crocevia economico e culturale che ha festeggiato nella giornata del 17 novembre, il 44° Anniversario dalla data di apertura.



Ora il 30° Gruppo Navale **entra nel vivo dell'importante campagna** e gli equipaggi sono pronti a dare lustro all'Italia e ad esprimere l'eccellenza italiana nel settore militare, industriale e, non ultimo, in quello umanitario, specchio dell'ingegno e della capacità realizzativa del popolo italiano, ma anche della sua solidarietà nei confronti dei Paesi più poveri ed in difficoltà.

Fonte: Marina Militare

Leggi anche...

Il pudore e il
paradosso
politico:
Nassiriya ...

Marina Militare
sequestra nave
madre

Il Notiziario della
Marina ha
cambiato look

Marina Militare:
presentato oggi il
"Gruppo...

Condividi su: [Twitter](#) [Facebook](#) [Google +1](#) [Pinterest](#) [Tumblr](#) [LinkedIn](#) [Email](#)

Segui @LiberoReporter

LIBEROREPORTER NETWORK ON PINTEREST



Premio
Sakharov a Ma



Auto: BMW i3,
la nuo



Milan News:
addio Ga



Milan News:
graticol



Crisi Milan:
bwin qu

[Attendere...](#) [Home](#) [Chi siamo](#) [Collabora](#) [Newsletter](#) [Area riservata](#)

Sicilydistrict.eu

Username Password

Login

[Registrati](#)[World News](#) | [Events in Sicily & Malta](#) | [Link](#) | [Distretti Sicilia](#) | [Photogallery](#) | [Catania Airport](#)[Home](#) >> [News](#) >> [Navi & Crociere](#) >> [made in Italy in crociera con Portaerei Cavo...](#)

made in Italy in crociera con Portaerei Cavour Nov 2013 • 2 Apr 2014 Arabia Abu Dhabi Doha Dubai Mascate . .

 [Navi & Crociere](#) Giovedì 21 novembre 2013 | 08:48

made in Italy in crociera con Portaerei Cavour Nov 2013 • 2 Apr 2014 Arabia Saudita Abu Dhabi Doha Dubai Mascate . .

Itinerary Taranto - Arabia Saudita - GIBUTI 20-24 Nov Abu Dhabi (E.A.U.) 30 Nov - 4 Dec DOHA (QATAR) 5 - 9 Dec 2013 SHUWAIK (KUWAIT CITY) 10 - 14 Dec Mina SULMAN (BAHREIN) 15 -19 Dec MASCATE (OMAN) 21 -25 Dec DUBAI (E.A.U.) 26 Dec 2013 - 2 Jan 2014 MOMBASA (KENYA) 10 - 15 Jan ANTSEANANA (MADAGASCAR) 18 - 23 Jan MAPUTO (MOZAMBICO) 27 Jan - 1 Feb Citta del CAPO (SUD AFRICA) 5 - 10 Feb LUANDA (ANGOLA) 15- 19 Feb POINTE Noire (CONGO) 20 -25 Feb LAGOS (NIGERIA) 28 feb - 4 mar TEMA (GHANA) 5 - 10 Mar 2014 CONAKRY (GUINEA) 14 - 18 Mar CASABLANCA (MAROCCO) 24 - 28 Mar 2014

Visto che l'Italia costituzionalmente ripudia la guerra, cosa ci facciamo con le portaerei? Usiamole per promuovere il made in Italy, deve avere pensato il ministro della Difesa Mario Mauro e così ha mandato la Cavour in tour per 6 mesi per diffondere i prodotti Made in Italy

La crociera made in Italy della Cavour in 13 Paesi africani e 7 del Golfo Arabico con obiettivo di mettere in expo il meglio della produzione nostrana, dare assistenza umanitaria ed attivare progetti di cooperazione con altre Nazioni, si chiama sistema Paese in movimento parte da TARANTO porto martedì 12 novembre 2013 per concludersi il 7 aprile 2014 a Taranto.

Le forze armate - ha ricordato il ministro della Difesa - contribuiscono in modo importante alla nostra politica estera.

Con questa iniziativa mettiamo in mostra il sistema Italia con i suoi prodotti straordinari e puntiamo a far recuperare competitività al nostro Paese

Stand espositivi a bordo - i PORTI degli Stati che visitiamo sono potenze emergenti e sono partner nella gestione della politica di sicurezza internazionale

Prodotti esposti nella portaerei Cavour una sorte di salone dell'industria bellica come quello aereo di Paris Le Bourget, ed inoltre sezioni dedicate ad

- agro alimentari food (Eataly Oscar Farinetti - Ferrero - Illy)

- • moda (luxottica - marzotto - Tod's)

- • mobili snaidero

COSTI

7 milioni di costi a carico della Marina Militare

- Il costo complessivo della Crociera ha dichiarato il capo di Stato Maggiore della Marina Militare, ammiraglio Giuseppe De Giorgi - di 20 milioni di euro, di cui 13 milioni sono coperti dagli sponsor ed i rimanenti 7 sono per gli stipendi dei militari impegnati.

Tra i partner della campagna ci sono i Ministeri degli Esteri - Sviluppo economico - Beni culturali, Ice (Ist commercio estero), Expo Milano 2015, e diverse aziende del gruppo Finmeccanica - Fincantieri - la società missilistica Mbda e quella elicotteristica Augusta Westland oltre ad Eni, Federlegno e Gruppo Ferretti - produttore di Yacht e motoscafi.

Per quanto riguarda gli aspetti umanitari, son imbarcate sulla portaerei le infermiere volontarie del Croce Rossa, la Fondaz. Francesca Rava e la onlus Operation Smile.

www.marina.difesa.it

MEZZI NAVALI

Unità navali impegnate in questa iniziativa, al quanto insolita e sicuramente senza precedenti, ci sono oltre alla portaerei Cavour, la nuovissima fregata lanciamissili Bergamini (tipo FREMM) - con ponte elicotteri, e la nave logistica Etna carica di carburante e rifornimenti.

FOCUS Portaerei Cavour - costruita da Fincantieri, la nave in grado di svolgere i ruoli di portaerei, piattaforma logistica e anfibia, nave comando e nave ospedale.

Lunga 244 m. e larga 51, con un dislocamento di oltre 27 mila tonn a pieno carico, ha autonomia di 7 mila miglia (18 giorni di navigazione) ed un equipaggio fisso di 450 marinai più 200 addetti ad aerei ed elicotteri ma può imbarcare altre 400 persone a seconda delle configurazioni d'impiego.

Alpiz

Commenti

Devi eseguire il [Login](#) per pubblicare un commento

Questo articolo non e' ancora stato commentato

Lascia un commento!

Pubblica comm

Vendesi immobili in Germania *Properties for sale in Germany*



Bonn: Vendesi Palazzo 16 piani
4,8 milioni di euro



Bantikov: Vendesi Hotel centro benessere vicino Berlino
1,2 milioni di euro



Sylt : Vendesi casa di lusso con piscina
1,25 milioni di euro

Calendario eventi in Sicilia & Malta



In evidenza

Piu' letti



SETTIMANA EUROPEA
PER LA RIDUZIONE DEI RIFIUTI

Dal 16 al 24
Novembre 2013



altreconomia
economia solidale, diritti, nuovi stili di vita

E-MAIL

Password dimenticata? >>

Sei già abbonato? >>

Registrati >>

PASSWORD

LOGIN >>

CERCA NEL SITO

Ricerca avanzata? >>

CERCA

HOME CHI SIAMO NEWS I LIBRI ABBONAMENTI GRUPPI D'ACQUISTO I NOSTRI SERVIZI DOVE TROVARCI NEWSLETTER CONTATTI

Tweet

Mercati banditi Il rientro dell'ammiraglia è previsto per il 7 aprile 2014

Truppe commerciali

“Una campagna navale finalizzata al recupero della competitività del nostro paese”. Così, il ministro della Difesa Mauro, ha inaugurato la scorsa settimana il tour commerciale del gruppo armato Cavour, divenuto vetrina di armamenti. Oltre cento realtà del mondo della cooperazione e del disarmo - guidate dalla Rete italiana per il disarmo - scrivono (di nuovo) a Napolitano. Tra le “tappe”, aree che registrano gravi deficit di libertà democratiche

di redazione - 21 novembre 2013



ULTIMO NUMERO



N° 154 - 11/2013

ACQUISTA IN PDF

COME ABBONARSI

ARCHIVIO

DOVE TROVI AE

SOMMARIO

TRATTO DA

G I signori delle guerre



Ad una settimana dalla partenza dal porto di Civitavecchia il 13 novembre del Gruppo Navale Cavour per la missione “Sistema Paese in Movimento” continuano le prese di posizione della società civile sulla problematicità di questa iniziativa. La giornata odierna vede

in particolare il rilancio della lettera aperta al Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano che la Rete Italiana per il Disarmo aveva reso pubblica nei giorni scorsi.

Visto il notevole supporto ricevuto con questa presa di posizione, la stessa Lettera viene **oggi nuovamente diffusa ed inviata direttamente agli uffici del Quirinale** con le nuove e numerose adesioni ricevute: 6 reti di organismi di varia natura e 112 organizzazioni appartenenti al mondo della cooperazione, del disarmo, della solidarietà.

Già nei suoi elementi di base si era evidenziata (ed era stato ribadito nella presa di posizione di Rete Disarmo) come “**spregiudicata e inaccettabile**” l’iniziativa annunciata nei giorni scorsi dal Ministro della Difesa Mario Mauro insieme ai vertici del Ministero della Difesa: **impegnare per i prossimi cinque mesi il Gruppo Navale Cavour in una campagna promozionale dell'industria bellica italiana insieme ad altre attività commerciali, di tipo militare ed umanitarie.**

La chiara problematicità della notizia e le parole di questa presa di posizione hanno suscitato un grande interesse e un'attenzione alla missione del Gruppo Navale Cavour (composto dalla portaerei omonima, dalla fregata Bergamini e dalla nave appoggio Etna) che non si deve affievolire con l'effettiva partenza dall'Italia. E' per questo che nella missiva al Presidente Napolitano si legge come l'iniziativa della Marina Militare sia “inaccettabile in quanto mescola una serie di attività che per loro natura hanno finalità e caratteristiche differenti e che riteniamo sia importante continuare a tenere separate. Soprattutto crediamo che promuovere la vendita di sistemi militari o sostenere iniziative di tipo commerciale abbinandole ad operazioni umanitarie non sia un compito che il nostro ordinamento attribuisce al Ministero della Difesa o alle Forze Armate”.

Inoltre costituisce elemento di preoccupazione rimarcare come esistano “diversi pronunciamenti dell'Unione europea secondo cui la crisi economica sta trasformando alcuni ministeri della Difesa in espliciti promotori delle esportazioni di armamenti. Una tendenza che, per sostenere la competitività delle industrie militari dei rispettivi paesi, rischia di mettere a repentaglio gli sforzi in ambito comunitario per definire una politica organica di sicurezza e di difesa comune”.

Ovviamente, ed è questo il motivo dell'adesione di molte realtà attive per la cooperazione e la giustizia a livello internazionale, non si può dimenticare come la “normativa internazionale ribadisce infatti che l'aiuto umanitario non può essere utilizzato come strumento di politica estera dei governi. L'impiego di organizzazioni umanitarie da parte di attori militari e commerciali mette infatti in discussione non solo l'indipendenza, la neutralità e l'imparzialità delle

I NOSTRI BLOG

I SAGGI, LE INCHIESTE, LE GUIDE



Un'economia
nuova, dai Gas alla
zeta

Prezzo 14.00 €

IL CATALOGO

COMPRA ONLINE

I TASCABILI



Vademecum
per la biodiversità
quotidiana

Prezzo 9.00 €

IL CATALOGO

COMPRA ONLINE

organizzazioni autenticamente umanitarie, ma anche la stessa possibilità che gli operatori umanitari continuino ad intervenire efficacemente e in relativa sicurezza nei contesti di crisi".

Tutti questi passaggi rendono chiaro il motivo per cui si è deciso di inviare una lettera al Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano che - secondo la Costituzione - "ha il comando delle Forze armate" (Art. 87) per chiedere se sia stato messo al corrente ed abbia dato il suo esplicito assenso all'iniziativa che prevede l'impiego di mezzi e personale delle Forze Armate a supporto di attività commerciali dell'industria militare e del settore privato. Tutti gli organismi firmatari invitano inoltre il Parlamento ad esaminare con attenzione questa iniziativa soprattutto per le rilevanti implicazioni sulla politica di sicurezza e di difesa del nostro Paese.

La rilevanza (economica e di senso) della missione del "Sistema Paese in movimento" impone poi un controllo continuativo per tutti i mesi della sua durata. Da oggi è quindi attiva (a cura delle realtà firmatarie della Lettera a Napolitano) una pagina Facebook dedicata alla missione, per monitorarne la rotta e rendere esplicite le problematiche di tutte le tappe.

Già i primi dati diffusi con il recente comunicato e presa di posizione di Rete Disarmo hanno dimostrato lo stato di tensione dell'intera zona mediorientale ed africana in cui il gruppo navale Cavour farà tappa e soprattutto il grave deficit di libertà democratiche a fronte di ingenti spese militari e di un livello basso di sviluppo umano di diversi dei paesi che saranno visitati. Ben 12 su 18 degli Stati ai cui governi si intende presentare il campionario di armamenti italiani sono definiti dall'Indice di democrazia dell'Economist come "Regimi autoritari".

Non si deve dimenticare poi che i ministeri della Difesa a cui la Cavour esibirà il campionario bellico delle ditte di Finmeccanica sono stati destinatari nell'ultimo quinquennio di quasi 5 miliardi di euro di armamenti italiani cioè di circa il 30% di tutte le esportazioni dal nostro Paese di sistemi militari.

Tutte queste notizie e gli aggiornamenti sul viaggio verranno quindi seguiti e monitorati con continuità nella pagina "Controlliamo il Tour Cavour: portaerei o fiera d'armi?" all'indirizzo www.facebook.com/ControlTourCavour

Non è infatti pensabile che (riportando la definizione della Marina Militare) una "le Bourget" (cioè una delle principali fiere d'armi) in movimento per la promozione dell'attività industriale e commerciale made in Italy sia lasciata sola a fare danni nelle zone più problematiche del globo

Non si deve inoltre perdere coscienza di quanti soldi pubblici siano spesi per questo tipo di missioni, lontane dai compiti statuari della Difesa, e di come i fondi privati siano riusciti ad accaparrarsi uno spazio su una struttura pubblica (costata miliardi) per promuovere in maniera ipoteticamente più "accettabile" i propri affari armati. Questo il compito della pagina "Controlliamo il Tour Cavour: portaerei o fiera d'armi?".

COMMENTI

Nessun commento è stato lasciato per questo articolo

Per lasciare un commento devi essere registrato. **Registrati subito!**

SCRIVI IL TUO COMMENTO

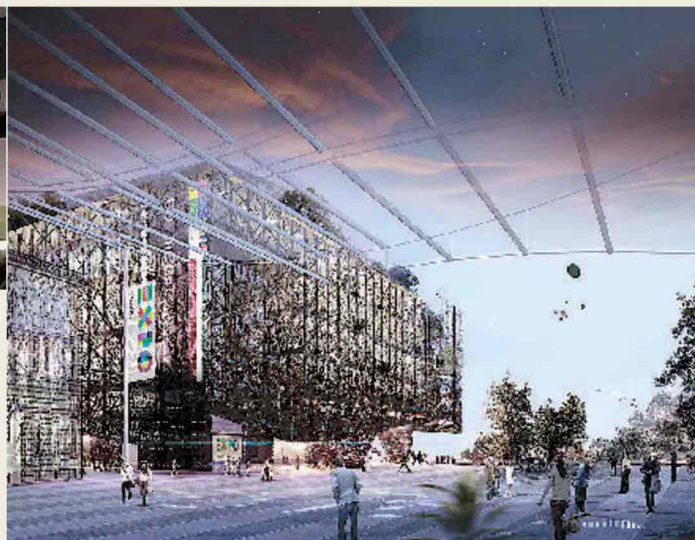
Lascia il tuo commento a questo articolo	
Titolo:	ACCEDI
Commento:	E-mail
	Password
	Password dimenticata?
	LOGIN »
	Non possiedi ancora un account Altreconomia?
	REGISTRATI »
INVIA »	

PRESENTATI I PROGETTI DEL 2015

Sport, cultura e summit: 60 eventi per l'Expo



Videocollegato con la Triennale il premier Enrico Letta ha presentato l'Agenda Italia, i sessanta progetti coordinati dai ministeri per lanciare l'Expo. Percorsi nella via Francigena e auto elettriche in autostrada a cominciare dalla BreBeMi, pubblicità nei 2mila ristoranti italiani in tutto il mondo e incontri tra le polizie dei diversi Paesi per la lotta alla contraffazione alimentare
Giannino della Frattina a pagina 3



VERSO IL 2015 Il patto tra pubblico e privato

Ecco le sessanta idee per l'Expo

Presentati i progetti per lanciare l'esposizione nel mondo. Letta: «Tutta l'Italia sarà coinvolta»

Giannino della Frattina

■ Solo un consiglio dei ministri più lungo del previsto ha impedito al premier Enrico Letta di essere a Milano per presentare l'Agenda Italia 2015, il masterplan del governo per Expo. «Sessanta azioni - ha spiegato in videocollegato con la Triennale - che mettono insieme tutte le anime delle amministrazioni pubbliche e i soggetti privati». A partire dai quattro ministeri coinvolti: Affari esteri, Interno, Economia e Infrastrutture. «Il modo migliore perché tutta l'Italia si senta coinvolta». Perché se fosse percepita come

«l'Expo di Maroni, di Letta, di Pisapia - ha spiegato il premier - fallirebbe perché non ci sarebbe immedesimazione. E, invece, sono convinto che con la collaborazione di tutti il successo sarà assicurato». All'esterno delusione per il mancato arrivo di Letta nei due gruppi che avevano organizzato la contestazione, da una parte alcuni movimenti per il diritto alla casa e dall'altra i centri sociali con i comitati contro le grandi opere.

Assente il sindaco Giuliano Pisapia in Cina per promuovere l'evento. E dove, ha raccontato il suo vice Lucia De Cesaris, «dal sindaco di Pechino, ma un po' da tutti star accogliendo rea-

zioni entusiaste». Confermando che quello asiatico con il milione di visitatori attesi solo dalla Cina, sarà uno dei mercati cruciali. Presente, invece, il governatore Roberto Maroni sicuro che il 2015 «sarà un grande successo, lavoriamo tutti per questo, ma anche quello che verrà dopo deve essere programmato». Con la necessità di pensare a cosa sarà del sito espositivo, «perché l'eredità di Expo sul territorio sia un vantaggio e non, come è successo in altre occasioni, un relitto». Argomento oggi dell'assemblea di Arexpo, la società partecipata da Comune e Regione che possiede le aree di Rho-Pero. Di un

2014 impegnato in «tre blocchi di attività», ha parlato il commissario Expo Giuseppe Sala: «La costruzione dei padiglioni, la comunicazione dei contenuti per convincere 20 milioni di visitatori e la realizzazione dell'Agenda Italia». Con l'ad della Ferrovie dello Stato Mauro Moretti che ha promesso «37 nuove fermate per le Frecce, sia rosse che bianche, a Rho» e il presidente della Camera di commercio Carlo Sangalli che ricorda come «l'impatto economico di Expo tra il 2012 e il 2020 sarà di 24,7 miliardi di euro di produzione aggiuntiva e 199 mila persone occupate direttamente o indirettamente».

LA REGIONE

Maroni: «Quelle aree sono un'opportunità. Decidiamo cosa farne»

LA PROPOSTA

I Bronzi di Riace come testimonial

■ **Cibo, turismo e arte saranno temi indissolubili nelle iniziative dell'Agenda Italia. E così nei principali musei statali (dove il biglietto sarà abbinato a quello dell'Expo) saranno organizzati percorsi dedicati ai sapori della tavola, ma anche una grande mostra sulle nature morte insieme a tre grandi eventi positivi: «Il fascino e il mito dell'Italia dal Rinascimento al novecento», «Giotto, l'Italia. Da Assisi a Milano», «Leonardo, pittore a Milano». Lungo la via Francigena saranno organizzati percorsi enogastronomici e in 2 mila ristoranti italiani nel mondo saranno promossi i temi dell'Expo. Mentre il presidente della Fondazione Fiera Benito Benedini propone di portare a Milano come testimonial i Bronzi di Riace. Individuando 20 opere degne di rappresentare la cultura italiana da mandare in mostra nelle capitali dei Paesi iscritti. Dorsale cicloturistica Torino-Venezia, con i suoi 632 km la più lunga d'Italia.**



AGRICOLTURA

La sfida per i giovani talenti industriali

■ **Nel capitolo «Contribuire allo sviluppo del Paese» c'è il bando di gara per individuare, nelle filiere agroindustriali, nuovi progetti con elevato contenuto di innovazione e selezioni di nuovi talenti industriali protagonisti di start up innovative. Selezione di 30 progetti per affidare terreni demaniali a giovani imprenditori agricoli, occasioni di internazionalizzazione per le imprese, piano di sviluppo per la bioeconomia. Nel campo dell'occupazione un portale (www.clilavoro.gov.it) con opportunità per tirocini, apprendistato, formazione in Italia e all'estero e albi digitali Pmi e professionisti che mettano in contatto i Paesi partecipanti con le imprese italiane. Per l'ecosostenibilità veicoli elettrici anche sui percorsi extraurbani con un progetto di car sharing sulla BreBeMi che prevede stazioni di rifornimento e parcheggi lungo il percorso. E poi un padiglione dedicato alle smart city del futuro.**

GLI INCONTRI

Se la contraffazione entra pure nel piatto

■ **L'alimentazione sicura e sostenibile è forse il tema che più sta a cuore agli organizzatori. E così è già previsto un forum internazionale per la salute a cui parteciperanno i ministri dei principali Paesi e il primo incontro mondiale tra gli organi di Polizia di novanta Paesi dedicati alla sicurezza alimentare per stipulare accordi bilaterali. E poi il Terzo meeting internazionale Interpol per la lotta alla contraffazione agroalimentare. Ma Expo sarà presente anche alla missione di Nave Cavour con eventi sul tema del 2015 «Nutrire il Pianeta, energia per la vita» durante la sosta in Mozambico e cui parteciperanno i Paesi africani. Altro punto dell'Agenda è «Women in Expo & women in diplomacy», la creazione di un network di donne in tutto il mondo per stimolare un dibattito sul cibo diritto universale e sulla sua sostenibilità.**



MEGASCHERMO Il premier Enrico Letta è rimasto a Roma e si è collegato in videoconferenza

LA MASCOTTE

Una festa Disney al teatro Strehler

■ Non sarà un'unica mascotte, ma un'intera famiglia di personaggi legati al cibo e che accompagneranno i visitatori nei sei mesi dell'Expo. È già pronto il progetto affidato alla Disney e che per essere svelato attende soltanto la mattinata organizzata per domenica 15 dicembre al teatro Strehler e che sarà interamente dedicato ai bambini. L'occasione, come ha ieri annunciato il commissario e amministratore delegato di Expo Giuseppe Sala, per lanciare i nuovi testimonial e soprattutto un gioco legato all'evento e che dovrà coinvolgere i più piccoli. Una voce da non trascurare quella del merchandising, vista la possibilità di presa e la capacità di pubblicizzare l'esposizione universale coinvolgendo soprattutto i mercati stranieri. Ma a cui il budget ha assegnato un obiettivo di ben 50 milioni di euro e il cui punto di forza saranno proprio le mascotte la cui ideazione è stata affidata ai professionisti della Disney.



LO SPORT

Tra finali di calcio e mondiali di canoa

■ Grande impegno nell'anno dell'Expo, ma anche nei progetti per le aree di Rho-Pero su cui il governatore Maroni vuole costruire una Città dello sport. A prometterlo il presidente del Coni Giovanni Malagò ieri a Milano per la presentazione dell'Agenda Italia. «Visiteremo le aree - l'impegno che da lui Maroni si aspettava - per pensare magari, come mondo dello sport, di essere protagonisti del dopo Expo». Ma intanto annuncia grandi iniziative all'Idroscalo come i mondiali di canoa e kayak con 150 nazioni e qualificazione olimpica per il 2016. Poi la possibilità dei mondiali di sci nautico e i mondiali di rugby giovanili a Milano dove nel 2014 si giocheranno i mondiali di pallavolo femminile. Piatto forte, poi, nel 2015 saranno la finale di Coppa Italia e magari anche la Supercoppa. Un menù ideale, secondo Malagò, per lanciare proprio dall'Expo una candidatura italiana ai Giochi del 2024.



Home | Chi siamo | Contatti | Le Firme | Pubblicità | Archivio

Seguici:    

ITALIA chiama ITALIA

Il tuo quotidiano online preferito -

Cerca in ItaliaChiamaitalia

Il mondo

Home Italia Politica Italiani all'estero Economia Mondo Sport Nel Mondo Lusso e Tecnologia Società e cultura

Gli articoli del direttore Spettacolo e Televisione Cucina Salute Sex Motori Galleria fotografica

SOSTIENI ANCHE TU ITALIACHIAMAITALIA

Home / Italiani all'estero / Italiani all'estero, la portaerei Cavour a Jeddah – di Emanuele Esposito

22-11-2013 | 15:55:46

La campagna navale avrà la durata di quasi 5 mesi

Italiani all'estero, la portaerei Cavour a Jeddah – di Emanuele Esposito



Dopo la presentazione del progetto c'è stata una conferenza sul tema 'l'Islam in Sicilia'

Condividi |

Annunci Google

Nel primo pomeriggio di mercoledì 13 novembre, la portaerei Cavour ha preso il largo dal porto di Civitavecchia, e così è iniziata l'attività del Gruppo Navale Cavour della Marina Militare. Il Gruppo Navale al comando dell'ammiraglio di divisione Paolo Treu, ricoprirà molteplici ruoli tra cui: assistenza umanitaria nei confronti delle popolazioni, promozione delle eccellenze imprenditoriali italiane, sicurezza marittima attraverso operazioni di antipirateria e protezione del traffico mercantile nazionale, sostegno alle Marine dei paesi rivieraschi, in funzione di cooperazione, sviluppo e modernizzazione e supporto alla politica estera nazionale.

La campagna navale che avrà la durata di quasi 5 mesi, vede la partecipazione dei ministeri degli Affari esteri, dello Sviluppo economico e dei Beni e delle attività culturali e del turismo, ICE – Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, Expo 2015, Fincantieri, alcune aziende del gruppo Finmeccanica (Agusta Westland, MBDA, OTO Melara, Selex ES, Telespazio, WASS), FederlegnoArredo, Elettronica SPA, Intermarine, Gruppo Beretta, C.A.B.I. Cattaneo, AVS System, CIO Iveco – Otomelara, Pirelli, Military, Piaggio Aero, Blackshape, e, per gli aspetti umanitari, le infermiere volontarie della Croce Rossa Italiana insieme alle ONLUS Operation Smile e Francesca Rava.

La prima tappa è stata Jeddah. Dopo la presentazione del progetto ieri c'è stata una conferenza sul tema "l'Islam in Sicilia" presentato dalla Prof. Francesca Corrao a bordo della Cavour. Molti i presenti: oltre alla comunità italiana, anche le autorità locali. Il fascino delle divise della marina italiana non si smentisce mai e soprattutto rafforza i legami tra i due Paesi, che proprio quest'anno hanno festeggiato 80 anni di relazioni commerciali e politiche.

L'Arabia Saudita è un buon partner commerciale e potrebbe esserlo per l'Italia ancor di più se le aziende italiane ci credessero fortemente.

Segui @italiachiamaitalia

ITALIA chiama ITALIA

Donazione

Le ultimissime di questa sezione

- Il presidente del comitato Italiani nel Mondo della Camera dei deputati **Italiani all'estero**, Porta (Pd): confronto CGIE con governo e parlamento, non sprechiamo occasione
- 'Bene esperienze oltre confine, ma per fare esperienza' **Giovani italiani all'estero**, Zanonato: 'aiutiamoli a restare'
- Un terzo del CGIE vuole portare il caso **Giacchetta in Plenaria Italiani all'estero e caso Giacchetta**, il CGIE non dovrebbe avere colori politici - di Ricky Filosa
- 'Dove sono andati a finire i 2 euro versati nel 2012?' **Primarie**, gli italiani all'estero: 'per il Pd siamo elettori di serie B'
- GUERRA DI CIFRE** **Primarie Pd**, sbagliati i dati del Comitato Cuperlo sul voto estero – di Luciano Neri
- 'Necessario cautelare il Pd' **Italiani all'estero e primarie Pd**, Comitato Cuperlo: sbagliati i dati su Renzi
- IL COMMENTO** **Caso Giacchetta**, il fallimento dei rappresentanti degli italiani nel mondo – di Gerardo Petta
- In vista della Plenaria CGIE **Caso Giacchetta**, Mollicone (CGIE): venga messo nell'odg della Commissione Sicurezza e Tutela Sociale
- Le cifre ufficiali: **vince Cuperlo (48,6%)**. **Renzi fermo al 43,8%** **Primarie Pd**, il Pd litiga sui risultati all'estero
- La Puglia oltre confine Italiani all'estero**, Pugliesi nel Mondo protagonisti su Rai World

Le notizie principali di oggi

Maria Bulanti ha incontrato Bergoglio, 'il Vaticano mi sta aiutando'
Giovane ucciso a Roma, la madre rivela: anche il Papa vuole la verità



SIGNORAGGIO.it

il blog di Gino

HOME CHE COS'È IL SIGNORAGGIO BANCA: QUANDO E COME FARLE CAUSA ARCHIVO ARTICOLI LEVIGNETTE VIDEO GLI SCRITTI DI MARRA

GIURIDICHE CONTATTI ARTICOLI IN INGLESE

22 NOVEMBRE 2013

CONCORRI A signoraggio.it

mandaci i tuoi articoli o gli articoli che ti piacciono anche in inglese o francese.

[invia](#)



Articoli in inglese
Articles in English

SEGUICI SU:



Cos'è il Signoraggio?
Perché le tasse sono illecite e si possono abolire?

LE OPERE DI MARRA

La voce del PAS-RiformiamoLeBanche&ITributi



Sabato 14.12.2013, il PAS- RFT terrà un convegno- incontro organizzativo, ore 11, Hotel dei Congressi (EUR), Roma, Viale Shakespeare n. 22.

Sei qui: [Home](#) / [Esteri](#) / Una portaerei "bazaar" in missione speciale

Una portaerei "bazaar" in missione speciale (Pierpaolo De Iulio)

[Tweet](#)

[Scarica l'articolo in formato PDF](#)



Missione umanitaria o 'expo' galleggiante di armi?

Negli anni '30, Mussolini proclamava l'inutilità di costruire portaerei, perché l'Italia era lo era naturalmente. La sua posizione geografica all'interno del Mediterraneo la rendeva capace di poter far partire ed atterrare i suoi aerei senza bisogno di una pista galleggiante. Nulla di più sbagliato, gli inglesi impartirono sonore sconfitte alla nostra marina militare, proprio in virtù della mobilità marittima dei loro aerei. Solo a guerra ultimata, l'Italia costruì la sua portaerei, 'L'Aquila', che non fu mai utilizzata e che fu - anzi- distrutta nel porto militare di La Spezia per evitare che venisse fatta bottino di guerra dagli alleati. I tempi sono ora cambiati, e questi giganti del mare, servono a trasportare aerei e truppe non più per guerre, ma per 'missioni umanitarie' o per altro ancora, come fare da 'vetrina' per alcuni prodotti d'eccellenza del Bel Paese.

E' il caso della portaerei Cavour, che è salpato da

Dati Analytics

Utenti online: 211

Ultimo 24 ore: 61268

Studio Legale
Avv. Alfonso Luigi Marra

CAUSE BANCARIE E TRIBUTARIE

Numero Verde
800 660 815

studio@marra.it

[clicca qui per problematiche bancarie](#)

[clicca qui per problematiche tributarie](#)

Chiarimenti circa:
-citazioni contro banche;
- ricorsi fiscali
(anche per impossibilità materiale di pagare i tributi stante l'ineducibilità delle spese inevitabili)

Cerca nel sito...

[Cerca](#)

I POST PIÙ LETTI DELLE ULTIME 24 ORE

- Tumori: ecco la tabella degli alimenti anti- cancro.
- Shampoo cancerogeno. Sequestrate dal mercato 22 marche. Ecco quali sono
- Bere acqua tiepida e limone al mattino offre al corpo 10 benefici
- Rifiuti tossici e Segreto di Stato: finalmente i nomi dei responsabili!
- Gli avevano dato un mese. Dopo 7 anni, è vivo grazie al LIMONE. Perché ci nascondono i suoi benefici?
- Quanto costa 1 Euro?
- Vaccino esavalente ritirato in mezza Europa, in Italia nessuno ne parla!
- Conti correnti, la "rapina" di Natale.
- Ungheria, multa Antitrust a 11 banche tra cui UniCredit e Intesa

Civitavecchia assieme alla fregata Bergamini, alla nave di supporto logistico Etna e al pattugliatore Borsini.

Scopo ufficiale della « campagna navale » - organizzata dal ministero della Difesa in collaborazione con i ministeri degli Esteri, dello Sviluppo Economico e il ministero dei Beni Culturali - è presentare « il Sistema Paese in movimento e rafforzare la presenza dell'Italia nelle aree geografiche considerate strategiche per gli interessi nazionali, oltre che fornire assistenza umanitaria alle popolazioni bisognose ». Questo l'annuncio ufficiale esatto del Ministero della difesa del 5 novembre con tanto di presentazione del ministro Mario Mauro. Una « missione di promozione » sostenuta e tenacemente promozionata dalle industrie belliche che vi partecipano.

Abbiamo capito bene, in aree dove impazzano guerra, conflitti armati e repressioni, dove governi potenti finanziano guerre per procura altrove o dove politiche di spese sociali vengono ridimensionate se non cancellate per sostenere la sicurezza interna e le frontiere, il nostro Paese non trova di meglio che portare a 'domicilio' il campionario di strumenti di morte prodotti dalle aziende italiane.

In primo piano quelle di Finmeccanica: l'AgustaWestland che presenta elicotteri da guerra, di cui due sono esposti sulla Cavour; la Oto Melara, che espone il sistema d'arma 127/64 LW Vulcano caratterizzato da un elevato ritmo di fuoco (fino a 35 colpi al minuto) e dalla possibilità di utilizzare munizioni guidate; la Selex ES, specializzata in sistemi radar e di combattimento.; la Wass, che presenta nello stand Finmeccanica il siluro pesante Black Shark; Telespazio, che offre i suoi sistemi di telecomunicazioni militari, anche satellitari; la Mbda, che espone i missili Aspide, Aster, Teseo/Otomat e altri. La Elt offre apparecchiature elettroniche per la guerra aerea, terrestre e navale; la Intermarine, vascelli militari. I clienti che non possono permettersi i cannoni Otomelara a fuoco rapido potranno sempre trovare, nello stand Beretta sulla Cavour, una vasta gamma di pistole automatiche. I prodotti civili degli altri stand sono in genere di lusso, come gli aerei executive della Piaggio e della Blackshape.

Attenzione, però...accanto alle armi esposte negli stand, ci sono anche la Croce Rossa e le onlus Fondazione Francesca Rava e Operation Smile. Un'organizzazione perfetta che vede affiancati cannoni e cerotti, mitragliatrici e vaccini, pallottole e garze mediche. Una fiera del paradosso senza precedenti che dopo un viaggio di cinque mesi, rientrerà in Italia il 7 aprile 2014. Buoni affari!

fonte: Resistenze.org

crediti

immagine: <http://img403.imageshack.us/img403/7986>

Articoli Simili:

➤ [Il cambiamento di polarità del Sole, che è già in corso, interesserà l'intero sistema solare.](#)

TAG

[alimentazione](#) [ambiente](#) [bambini](#)
[banche](#) [BCE](#) [Berlusconi](#)
[Bilderberg](#) [cancro](#) [casta](#) [crisi](#)
[democrazia](#) [disoccupazione](#)
[economia](#) [esteri](#) [euro](#) [europa](#)
[finanza](#) [giustizia](#) [governo](#) [grezia](#) [Grillo](#)
[guerra](#) [inquinamento](#) [italia](#) [lavoro](#) [letta](#)
[lobby](#) [Marra](#) [massoneria](#) [Monti](#)
[napolitano](#) [nucleare](#) [Obama](#) [paolo ferraro](#) [pd](#)
[politica](#) [povertà](#) [salute](#) [sanità](#)
[scandali](#) [scienza](#) [signoraggio](#) [sprechi](#)
[tasse](#) [usa](#)



RISORSA
Una visuale dell'isola Palmaria
vista da Porto Venere;
nel tondo il sindaco
Matteo Cozzani



Corsia preferenziale per l'isola Palmaria Cozzani rileva i ruderi per l'hotel diffuso

Una cinquantina di immobili diventeranno di proprietà del Comune

NON SOLO la manciata di beni indicati nel primo elenco elaborato dal Demanio per la sicura cessione su richiesta. L'orizzonte degli immobili dismessi dalla Marina sull'isola Palmaria e su cui il Comune di Porto Venere può esercitare la facoltà di diventarne proprietario «a titolo non oneroso» si è allargata: in pratica tutti si apprestano ad essere a disposizione per il passaggio di consegna, compreso il Forte Cavour che troneggia sulla sommità dell'isola (esclusi gli stabilimenti balneari fruiti dai sottufficiali e dai dipendenti civili della Difesa e un immobile di supporto al Terrizzo). La prospettiva si è aperta in un summit che si è tenuto nei giorni scorsi alla Spezia nella sede dell'Ammiragliato: da una parte il comandante il capo, l'ammiraglio Andrea Toscano; dall'altra il sindaco di Porto Venere Matteo Cozzani, il presidente della Regione Claudio Burlando e

l'assessore alle infrastrutture Raffaella Paita. E' questo uno degli effetti della recente visita del ministro della Difesa Mario Mauro alla Spezia e al Varignano in occasione della Festa della Marineria. In prefettura aveva raccolto l'istanza del sindaco Matteo Cozzani e nel giro di poco meno di due mesi si è aperta quella che, nell'ambito della partita generale sui beni del demanio, appare una corsia preferenziale. Della serie: c'è già il nulla osta della Marina alla cessione dei beni, senza nulla ottenere in cambio, se non la possibilità di essere così manlevata dall'onere delle manutenzioni e delle assicurazioni sugli immobili a rischio crollo. E' già un bel vantaggio.

«**ABBIAMO** raccolto una grande disponibilità ad assecondare i nostri propositi di valorizzare i beni dismessi dalla Marina sull'isola Palmaria; dopo l'apertura del mi-

nistro Mauro - che, voglio ricordare, ha già avuto modo di apprezzare il territorio portovenere due anni fa, quando da semplice parlamentare fu ospite della Pro Loco delle Grazie - è arrivata la disponibilità, genuina e promettente, dell'ammiraglio. Sono davvero gra-

IL SINDACO GRATO
«Sostegno dal ministro Mauro e positive aperture dall'ammiraglio Toscano»

to ad entrambi: senza di loro non saremmo arrivati a questo momento, tanto atteso dal territorio», dice il sindaco Cozzani.

Il problema, semmai, ora è cosa fare di quei beni...

«Intanto li abbiamo censiti; per ognuno abbiamo elaborato una scheda con i dati catastali e le pre-

visioni di costo per le ristrutturazione. Li conosciamo tutti: sono una cinquantina, complessivamente...».

Sì, ma che farne una volta diventati proprietari?

«Il progetto coltivato a quello di valorizzarli in chiave di ospitalità turistica e di presidio ambientale».

Le risorse?

«Certo, le casse del Comune non bastano nemmeno a finanziare il progetto. La strada è obbligata: il ricorso al privato, all'interno, però, di un percorso pubblico nel quale la regia dell'operazione e gli obiettivi finali sono definiti dal Comune».

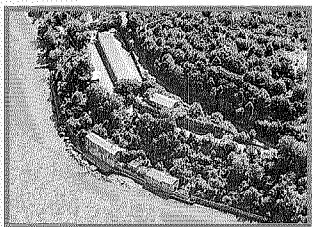
La prima mossa?

«Intanto la presentazione formale al Demanio della domanda per l'acquisizione dei beni; contiamo di diventare proprietari dei beni già dalla prossima primavera».

Corrado Ricci

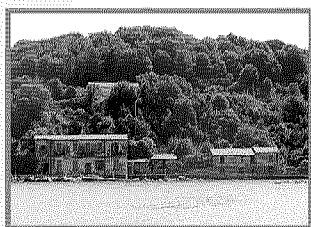
CENSIMENTO

Schede pronte



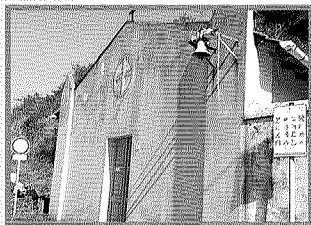
Il Comune per ogni bene ha elaborato una scheda con i costi per i lavori di ristrutturazione

Villa Smith



Il complesso immobiliare sulla linea di costa, un tempo residenza per gli ufficiali

La chiesetta



Anche la chiesetta dedicata a San Giovanni al Terrizzo dovrà essere mantenuta dal Comune

Immobili



Sono alcune decine i ruderi di vecchie case militari che diventeranno patrimonio del Comune

Terrizzo



Alcuni degli immobili nella zona del Terrizzo, nei pressi del molo dei traghetti



GIOIELLO
Il complesso della fortezza Cavour sulla sommità dell'isola Palmaria

Anche il forte Cavour tra i beni del "tesoro" per l'ente locale

E' IL PEZZO forte, e più complesso da gestire, del pacchetto dei beni sulla Palmaria che prossimamente diventeranno di proprietà del Comune di Porto Venere: il forte Cavour, sulla sommità dell'isola, un vero e proprio monumento di architettura militare, benchè ridotto ad un rudere. Sul bene, 25 anni fa, aveva messo gli occhi la moglie di Craxi, nella prospettiva di realizzarvi una comunità di recupero; sette anni fa ci fu un sopralluogo di personaggi interessati a studiare la fattibilità di una riconversione termale, confidando nell'esistenza dell'acqua calda nella viscere della terra, come prospettato da un raddomante. Tutti progetti rimasti al palo. E ora?

SETTEGIORNI (ORA: 07:35 NOTIZIA: 1.1)

TRASPORTI: L'INDUSTRIA PUGLIESE MERMEC E' UN ESEMPIO D'ECCELLENZA DEL SUD ITALIA. LEADER IN DIVERSI SETTORI DELL'ALTA TECNOLOGIA, I SUOI RISULTATI HANNO INCURIOSITO PERSINO LA MARINA MILITARE CHE PER LA PRIMA VOLTA HA IMBARCATO UNO DEI VELIVOLI DELL'AZIENDA SULLA PORTAEREI CAVOUR, IN MISSIONE VERSO L'AFRICA. L'AMBIZIONE DELLA MULTINAZIONALE E' CREARE IL PIU' GRANDE GRUPPO PRIVATO NEI SETTORI AVIAZIONE, SPAZIO E TRASPORTO FERROVIARIO. L'AZIENDA PRODUCE UN PORTALE UNICO AL MONDO CAPACE DI EFFETTUARE UNA DIAGNOSI TRIDIMENSIONALE IN TEMPO REALE DI DUE TRENI CHE PASSANO A 400 KM ORARI.

INTERVISTA A: LUCIANO BELVISO, AMM. DEL. BLACKSHAPE SPA.

INTERVENTO DI: PIETRO STAMA, DIR. MARKETING MERMEC GROUP.

INTERVISTA A: VITO PERTOSA, PRES. MERMEC GROUP.

AUTORE: CARLA MACRELLINO.

(1) DURATA:0:03:43





LA GAZZETTA MARITTIMA

[Home](#) [Abbonamenti](#) [Chi siamo](#) [Contatti](#) [Login](#) [Partenze navi](#)



« [In ricordo di quelli dell'Artiglio](#) » [Messa e corona a Viareggio](#) [Livorno "taglia" i costi](#) »

Le navi della Marina in Africa e Arabia

23 novembre 2013 |

Con la portaerei "Cavour" il segnale dell'eccellenza delle costruzioni navali italiane – La sicurezza marittima



ROMA – Ha preso il via dal porto di Civitavecchia la missione "Il sistema paese in movimento" con la partenza della portaerei Cavour mercoledì 13 novembre.

Il "benvenuto a bordo" dell'ammiraglio di squadra Giuseppe De Giorgi, capo di stato maggiore della Marina Militare, dall'hangar della portaerei Cavour ha dato il via all'inizio dell'attività.

"E' un progetto ambizioso, un'impresa storica, che parte da lontano e che grazie ai partner ha superato anche lo scoglio dei costi, così da sottrarre risorse al bilancio.

Per leggere l'articolo effettua il [Login](#) o procedi alla

[Register](#) gratuita.



Invia l'articolo in formato PDF

Inserisci l'indirizzo email

Publicato in [Varie](#) | Tag: [Croce Rossa Italiana](#), [Fondazione Rava](#), [Giuseppe De Giorgi](#), [Luigi Maria Vignali](#), [Operation Smile](#), [Portaerei Cavour](#), ["Il sistema paese in movimento"](#)

Articoli Correlati:

[Il grido di dolore della Marina: si al cambiamento, no al degrado](#)
[Il "Cavour" rientra da Haiti](#)
[Alla Fincantieri il premio "Una vita per il mare"](#)
[Angrisano al comando generale](#)
[Il "Vespucci" a caccia di plastica](#)

Lascia un Commento

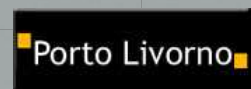
Nome (obbligatorio)

Mail (che non verrà pubblicata) (obbligatorio)

Sito web



Centro Internazionale Spedizioni S.p.A.



Archivi

Seleziona mese

Cerca nel sito



Categorie

- Ambiente (200)
- Cantieri Navali (93)
- Compagnie di Navigazione (381)
- Crociere/Traghetti (506)
- Economia/Finanza (99)
- Nautica/Sicurezza (400)
- Politica/Shipping (602)
- Porti/Interporti (1421)
- Tecnologie (109)
- Trasporti (563)
- Varie (741)

Bookmarks

- [Area Riservata](#)

LA PORTAEREI CAVOUR NAVIGA INTORNO ALL'AFRICA PER PORTARE IL SISTEMA PAESE FINO A DURBAN E CAPE TOWN

La nuova ammiraglia della Marina Militare Italiana, la portaerei Cavour, è partita da Civitavecchia per una crociera di cinque mesi intorno all'Africa, nel corso della quale farà scalo anche a Durban e Città del Capo. Una crociera controversa, come si può vedere dagli articoli che seguono, il cui obiettivo ufficiale è quello di portare il Sistema Paese a diretto contatto con le economie emergenti dell'Africa.

Taranto: countdown nave Cavour, rotta su Civitavecchia

Il comunicato ufficiale della Marina Militare Italiana

La portaerei Cavour, concreta rappresentazione del Sistema paese in movimento che nei prossimi mesi promuoverà le eccellenze italiane tra Penisola Arabica e Africa, si sta preparando a salpare dalla Base Navale di Taranto, sede del COMFORAL.

Il conto alla rovescia è iniziato. Entusiasmo, volontà, organizzazione e passione: così l'unità della Marina Militare, comandata dal capitano di vascello Francesco Milazzo, disormeggia alle ore 23 di sabato 9 novembre, subito dopo il saluto delle famiglie; la prua dirigerà quindi verso il porto di Civitavecchia dove la Nave approderà lunedì 11. L'ammiraglia della flotta riprenderà il largo nella tarda giornata di mercoledì 13 dando il via alla Campagna del Gruppo Navale Cavour che sarà guidato dall'ammiraglio di divisione Paolo Treu.

Il Cavour sta terminando l'approntamento e mettendo a punto l'assetto operativo e logistico con il carico delle dotazioni, del carburante e degli olii combustibili. Intensa soprattutto l'attività di stivaggio che ha impegnato l'equipaggio. Qualche curiosità: sono stati imbarcati 30.000 chilogrammi di pasta, 50.000 di farina, 18.000 di pomodori pelati, 27.000 litri di acqua distribuiti in 54.000 bottigliette e 12.000 litri di vino. Frutta e verdura fresca, ma anche mozzarelle e panettoni e pure 6.000 razioni di emergenza completano la ricca dotazione di una cambusa che in questa prima fase permetterà al Cavour l'autonomia per una trentina di giorni di navigazione con circa 800 persone a bordo, compresi i 550 membri dell'equipaggio.

Il cantiere si completerà nei prossimi giorni con l'installazione degli stand delle aziende delleccellenza italiana presenti a bordo e con l'imbarco delle ultime componenti: Gruppi Volo (cinque Sea Harrier AV8, tre elicotteri EH 101, un AB 212), Brigata Marina San Marco (con una settantina di fucilieri) e specialisti del Gruppo Operativo Subacquei del COMSUBIN.

La campagna navale farà rientro a Taranto il 7 aprile del 2014. Quasi cinque mesi di navigazione per compiere il periplo completo del continente africano attraverso il Canale di Suez e per fare rotta verso la Penisola Arabica tornando in Italia attraverso lo Stretto di Gibilterra. Il Gruppo Cavour sarà completato dalla Fregata Bergamini, dalla nave di supporto logistico Etna e dal pattugliatore Classe Comandanti, Borsini.

La lunga navigazione, che toccherà una ventina di scali, oltre alla promozione delle eccellenze del Made in Italy, ricoprirà molteplici ruoli tra cui: assistenza umanitaria nei confronti delle popolazioni, sicurezza marittima attraverso operazioni di antipirateria e protezione del traffico mercantile nazionale, sostegno alle Marine dei paesi rivieraschi, in funzione di cooperazione, sviluppo e modernizzazione e supporto alla politica estera nazionale.

Alla missione di promozione partecipano anche i ministeri degli Affari esteri, dello Sviluppo economico e dei Beni culturali e del turismo, l'Istituto per il Commercio estero, Fincantieri, alcune aziende del gruppo Finmeccanica, Expo 2015, Pirelli, Piaggio Aereo, Beretta, Blackshape, FederlegnoArredo, Elt, Intermarine, Mermec Group, MBDA, Sitael, e, per gli aspetti umanitari, le infermiere volontarie della Croce Rossa Italiana e le onlus Fondazione Francesca Rava e Operation Smile.

Il Sole 24 Ore: Crociera "promo" nel Golfo e in Africa per la portaerei Cavour

E la nave più grande, potente e avanzata della Marina Militare, ha completato le qualificazioni per l'impiego come portaerei ma finora è stata impiegata solo in missioni umanitarie e promozionali. La portaerei Cavour, in servizio dal 2008, non ha partecipato alla guerra libica (che vide protagonista la più vecchia e meno costosa Garibaldi) ma nel 2010 trasportò aiuti umanitari ad Haiti sconvolta da un violento terremoto e ora si appresta a partire per un tour di promozione del made in Italy in cui verrà impiegata come fiera galleggiante. Una missione anticipata sabato scorso dal ministro della Difesa, Mario Mauro, che l'ha definita strategica per mettere in sinergia diversi soggetti protagonisti del rilancio del sistema-Italia. L'obiettivo è mettere in evidenza le capacità italiane di fare sistema ed è anche l'ennesimo contributo che la nostra Marina Militare dà al sistema Paese. L'ammiraglia della flotta italiana visiterà zone che sono strategiche per i nostri investimenti ha sottolineato Mauro tra gli altri i Paesi del Golfo. Ma è anche una missione utile a rafforzare i rapporti con gli stati delle due sponde dell'Africa, quella atlantica e dell'Oceano Indiano e che in questo momento hanno bisogno di Italia. Bisogno non solo assistenziale ma anche sul piano dello sviluppo. Dobbiamo entrare nell'ottica di vivere un mondo che guarda all'Africa quale protagonista del nostro futuro.

Al di là degli slogan la missione che porterà la Cavour a restare sei mesi lontano dall'Italia prevede la partenza da Taranto il 12 novembre facendo rotta verso Suez e il Golfo Persico dove la portaerei farà sosta in diversi porti delle monarchie del Golfo (Abu Dhabi, Doha, Kuwait City, Manama e altri) accompagnata da altre due navi i cui nomi non sono stati resi noti ma che fonti ben informate del Sole 24 Ore hanno rivelato essere la nuovissima fregata lanciamissili Bergamini (tipo FREMM) e la nave logistica Etna carica di carburante e rifornimenti. Altre fonti hanno rivelato che la missione promozionale era prevista per la prossima primavera ma sarebbe stata anticipata per bruciare sul tempo la portaerei francese Charles De Gaulle, attesa per inizio dicembre nel Golfo Persico alla testa di un gruppo navale che racchiude l'hi-tech navale transalpino per effettuare una missione promozionale del made in France.

Il tour del gruppo navale italiano ha quindi l'obiettivo primario di promuovere i prodotti della cantieristica e della componentistica (armi, sistemi di navigazione ed elettronica) italiana nei ricchi Paesi del Golfo protagonisti di una massiccia corsa al riarmo in funzione soprattutto di contrasto all'Iran che non risparmia il settore navale. In quest'area del mondo l'export cantieristico italiano può decisamente migliorare le sue posizioni attualmente limitate alla vendita di 4 pattugliatori alla marina degli Emirati Arabi Uniti e 4 motovedette all'Iraq. Successivamente il gruppo navale italiano attraverserà nuovamente Hormuz spingendosi nell'Oceano Indiano per circumnavigare l'Africa con soste previste in Mozambico e in almeno altri tre Paesi di interesse per la penetrazione commerciale e militare italiana.

La Cavour, ha sottolineato il capo di Stato maggiore della Marina Giuseppe De Giorgi avrà compito di vetrina dell'eccellenza italiana ma anche compiti militari con una fase di antipirateria marittima e di addestramento delle Marine dei paesi litorali africani come quella somala. Farà attività umanitaria e sulla nave saranno eseguiti interventi durante la navigazione come già è stato a Haiti da parte di chirurghi e oculisti. E un'operazione ha concluso che rappresenta l'Italia in tutte le sue sfaccettature. A bordo della Cavour ampio spazio è assegnato agli stand delle aziende italiane non solo del settore militare: si parla di una ventina di espositori anche istituzionali tra cui l'Istituto per il Commercio estero (ICE) che aprirà quattro nuovi uffici in altrettanti Paesi africani ove faranno sosta le navi italiane. Da quanto appreso saranno presenti anche gli stand dell'Expo di Milano 2015, di Fincantieri, di diverse aziende del Gruppo Finmeccanica, la società missilistica MBDA, l'elicotteristica Agusta Westland, ma anche ENI, Federlegno e il Gruppo Ferretti che produce motoscafi e yacht.

Secondo indiscrezioni il costo previsto della missione che si concluderà a metà aprile dell'anno prossimo è di circa 20 milioni di euro (un giorno di navigazione della Cavour costa 200 mila euro) in parte a carico della Difesa e in parte delle aziende partecipanti.

Realizzata da Fincantieri, la Cavour è in grado di svolgere i ruoli di portaerei, piattaforma logistica e anfibia, nave comando e nave ospedale. Lunga 244 metri e larga 51, con un dislocamento di oltre 27 mila tonnellate a pieno carico, ha un'autonomia di 7 mila miglia (18 giorni di navigazione) e un equipaggio fisso di 450 marinai più 200 addetti ad aerei ed elicotteri ma può imbarcare altre 400 persone a seconda delle configurazioni d'impiego. -

Gianandrea Gaiani - Il Sole 24 Ore - AnalisiDifesa

Beppe Grillo: un negozio galleggiante per vendere armi

A cosa serve spendere miliardi di euro dei contribuenti per comprare portaerei e lanciamissili? "Non possiamo trascurare la Difesa!" replicano severi i politici in TV, agli ingenui "populisti" che chiedono di tagliare le spese per gli armamenti in un Paese in crisi.

Poi, naturalmente, si scopre che altro che difesa da terroristi, nemici e attacchi alieni: le costosissime portaerei servono invece a fare le piazziste di armi in giro per il mondo.

La portaerei Cavour, ad esempio, salperà domani da Civitavecchia per portare in crociera in Africa i nostri sistemi d'arma. Non potete crederci? Lo comunica la stessa Marina militare, che non si nasconde nemmeno.

E si parla proprio di "promozione delle eccellenze imprenditoriali italiane". E infatti a bordo ecco le aziende del gruppo Finmeccanica: Agusta Westland, Mbda, Oto Melara, Selex ES, Telespazio, WASS. Per intenderci, la Mbda è una società che produce missili, l'Agusta Westland invece elicotteri, mentre Oto Melara è leader mondiale nella produzione delle artiglierie navali di piccolo e medio calibro. Esportiamo un po' di democrazia a Paesi peraltro spesso poverissimi, che si indebitano per foraggiare le industrie di armi occidentali. Oppure armiamo le ricche monarchie del Golfo, occupatissime ad espandersi in Paesi terzi come Siria e Ciad.

La Cavour non viaggia da sola, ma è accompagnata da altre due navi, la nuovissima fregata lanciamissili Bergamini e la nave logistica Etna. Chissà quanto ci sono costati questi "negozi galleggianti" di sistemi d'arma, che dopo i paesi del Golfo se ne andranno nell'Oceano Indiano per poi circumnavigare l'Africa con soste previste in Mozambico e in almeno altri tre Paesi di interesse per la penetrazione commerciale e militare dell'Italia.

Il Movimento 5 Stelle ha già chiesto l'immediata cancellazione della missione, che tra l'altro costa 200mila euro al giorno. E sarà proprio il Parlamento a votare, impegnando il governo ad un'azione immediata. Vogliamo proprio vedere.

Sel denuncia: "La portaerei Cavour in Africa a vendere armi anche a paesi in guerra"

Interrogazione di Sinistra Ecologia e Libertà sull'imminente missione del gruppo navale in 13 paesi africani e del Golfo Persico. A bordo una fiera, in parte finanziata dallo Stato, per promuovere le "eccellenze italiane", ma il grosso dei prodotti sono per uso militare, inclusi sistemi d'armamento e missili di nuova generazione

ROMA - Una crociera di cinque mesi per presentare i gioielli del Made in Italy, soprattutto in fatto di armamenti ed equipaggiamenti militari, a possibili grandi acquirenti dell'Africa e nel Golfo arabico. E' quanto sostengono sei parlamentari di Sel - Franco Bordo, Arturo Scotto, Donatella Duranti, Michele Piras e Giulio Marcon -, che hanno presentato un'interrogazione parlamentare al governo sulla missione di promozione delle "eccellenze italiane" attuata dal gruppo navale della portaerei Cavour in 13 paesi africani e del Golfo Persico. Il viaggio avrà inizio mercoledì 13 novembre.

"La crociera - scrivono i deputati - prevede un costo complessivo di 20 milioni di euro di cui, pare, 13 coperti dagli sponsor commerciali e 7 a carico dello stato". Secondo i deputati di Sel "la portaerei toccherà 13 paesi africani e 7 del Golfo Persico, ovvero Jedda (Arabia Saudita), Gibuti (Gibuti), Abu Dhabi (E.A.U.), Mina Sulman (Barhein), Kuwait City (Kuwait), Doha (Qatar), Mascate (Oman), Dubai (E.A.U.) e poi Mombasa (Kenya), Antseranana

(Madagascar) e via via Maputo (Mozambico), Durban (Sudafrica), Cape Town (Sudafrica), Luanda (Angola), Pointe-Noire (Congo), Lagos (Nigeria), Tema (Ghana), Dakar (Senegal), Casablanca (Marocco) e Algeri (Algeria)".

Il viaggio è chiamato "Sistema paese in movimento" e prevede "l'utilizzo della portaerei Cavour come spazio espositivo itinerante per la mostra dei propri prodotti da parte di alcune aziende italiane tra le quali: la Beretta, gruppo Ferretti, Blackshape, Ferrero, Federlegno Arredo, Elettronica, Intermarine, Mermec Group, Pirelli e Finmeccanica".

Secondo il testo dell'interrogazione, alla fiera navigante "è prevista una preponderante presenza di imprese industriali del settore militare e di produzione di sistemi d'arma con relativo marketing dei propri prodotti, considerato che aziende del gruppo Finmeccanica presenteranno a bordo della Cavour e sul ponte di volo la loro produzione più aggiornata: Agustawestland (elicotteri nh90 e aw101), Oto Melara (sistema d'arma 127/64 lw vulcano e relativa famiglia di calibri, strales evoluzione dei cannoni navali da 76 mm, munizione guidata dart), Selex es (fornitore e integratore di sistemi radar e di combattimento tra cui i sistemi imbarcati sulle fregate Fremm, una delle quali partecipa alla campagna), Wass (siluro pesante black shark, siluro leggero a244/s mod. 3, Contromisure e sonar), telespazio (comunicazioni integrate e geoinformazione), mbda (missili aspide 2000, aster 15 e 30, marte mk2/s e teseo/otomat)".

Sel denuncia: "La portaerei Cavour in Africa a vendere armi anche a paesi in guerra".

Comments (0)

Name

E-Mail

Comment

1000 characters remaining

Cancel or

Post

BILANCIO: M5S «CI DISSOCIAMO DA QUANTO STA ACCADENDO IN AULA

«Il Movimento 5 stelle si dissocia profondamente da quanto sta accadendo ora in Assemblea Capitolina, dalle urla, dagli insulti, dalle minacce. È un teatrino condotto dalla maggioranza e dalle opposizioni che mercanteggiano sul bilancio. E a farne le spese sono sempre i cittadini. Quest'ennesimo teatrino mette in scena le inadeguatezze sia della precedente che dell'attuale maggioranza che non sono state in grado di approvare il bilancio 2013. Abbiamo parlato di mercato delle vacche, lo ribadiamo, sottolineando che nel mercato c'è chi compra e c'è chi vende. E noi denunceremo ogni tipo di 'compravendita'. Il M5S, come sempre, farà una opposizione dura e di merito». Lo dichiara in una nota, il gruppo capitolino del Movimento 5 stelle.

Ti potrebbero interessare anche: Padova e la guerra degli Spritz: troppi bar li fanno tarocchi
Tav: bloccata auto-arsenale, due fermi
Partita dal porto di Civitavecchia la portaerei della Marina Italiana "Cavour"